

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Bertuzzi Luigi

Il Segretario Comunale
F.to Maria Alessandra Pucilli

PARERI OBBLIGATORI (art. 49, 1° comma. D. L.vo 18/08/2000 n. 267) (espressi sulla proposta)

PARERE in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to Bertuzzi Luigi

Coli li 07.02.2004

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI COLI DAL 17.02.2004 e vi rimarrà per gg.15

ATTESTA
IL MESSO COMUNALE
F.to Rossi Giovanni

CERTIFICA
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Alessandra Pucilli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
Coli, li 17.02.2004

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pucilli Dr.ssa Maria Alessandra



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva _____

La presente dichiarazione è divenuta esecutiva:

decorsi gg 10 dalla pubblicazione

Coli li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Alessandra Pucilli

COMUNE DI COLI

PROVINCIA DI PIACENZA

~~Originale~~ Copia

N. 04

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanzastraordinariaprima convocazione - seduta pubblica.....

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO COMUNALE (R.U.E.)

L'anno duemilaquattro addì 07 del mese di febbraio alle ore 19,15 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Signori :

	Presente	Assente
1 - BERTUZZI LUIGI - Sindaco	Si	
2 - AGNELLI SANDRO	Si	
3 - BARTI SIMONA	Si	
4 - COVATI GIOVANNI	Si	
5 - LOSI MAURO		Si
6 - MERLI GIOVANNI	Si	
7 - MAZZOCCHI CARLO	Si	
8 - GUERCI MATTEO GIAN LUIGI	Si	
9 - AZILI FABIO	Si	
10 - BOVI CARLO		Si
11 - TAMBORLANI ANTONIO		Si
12 - TORTA LUIGI	Si	
13 - PUGNI GIUSEPPINA	Si	
TOTALE N.	10	3

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Maria Alessandra Pucilli, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bertuzzi Prof. Luigi - in qualità di Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto lo schema di regolamento predisposto dagli uffici, nel testo proposto dalla giunta comunale;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto l'art. 7, del citato T.U. n. 267/2000, che testualmente recita:
"Art. 7 - Regolamenti - Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.";
- Visto l'art. 4 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", che testualmente recita "Il regolamento che i comuni adottano ai sensi dell'articolo 2, comma 4, deve contenere la disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi";
- Visto l'art. 3 della Legge Regionale 25 novembre 2002, n. 31, recante "Disciplina generale dell'edilizia", che testualmente recita "I comuni istituiscono la commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio, quale organo consultivo cui spetta l'emanazione di pareri, obbligatori e non vincolanti, ai fini del rilascio dei provvedimenti comunali in materia di beni paesaggistici, interventi di risanamento conservativo e restauro e di abbattimento delle barriere architettoniche in edifici aventi valore storico ambientale.
- Ritenuto di dovere istituire la commissione paesaggistica di cui sopra;
- Visto che il Ministero dell'Interno, Dipartimento degli affari interni e territoriali, Direzione centrale delle autonomie, con risoluzione n. 15900 in data 14 marzo 2003, in materia di regolamenti comunali e provinciali e sanzioni amministrative, ha espresso l'avviso che i regolamenti comunali e provinciali ben possono integrare la previsione dell'art. 7-bis del T.U. n. 267/2000 inserito dall'art. 16 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- Ritenuto di dovere fissare, in concreto, specifici limiti editali: minimo 25 euro e massimo 500 euro, per le violazioni delle singole norme regolamentari, salvo diversi casi regolamentati da leggi specifiche;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali";
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 25 novembre 2002, n. 31, e successive modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, e successive modificazioni;
- Vista la comunicazione dell'Ass. Regionale alla Programmazione Territoriale - Politiche Abitative - Riqualificazione Urbana, pubblicata sul B.U.R. n° 98 del 11.09.2003, con la quale vengono forniti i modelli uniformi per la pubblicazione degli avvisi relativi alla formazione e alla variante degli strumenti urbanistici, in specifico del R.U.E., le annesse indicazioni operative per la trasmissione degli atti elaborati alla Regione ed alla Provincia, gli

- adempimenti successivi e le relative azioni di monitoraggio, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 24 marzo 2000, n° 20;
- VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 47 del 11.10.2003, con la quale veniva adottato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, ai sensi della normativa vigente in materia;
- VISTA la successiva pubblicazione sul giornale "Libertà", in data 30.10.2003, per l'avvenuta adozione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale;
- CONSIDERATO che, nei termini di legge non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni sullo schema di Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, in deposito presso l'albo pretorio di questo Comune;
- SENTITA la illustrazione del Tecnico Comunale, Geom. Mario Ferri, sugli aspetti procedurali di approvazione del regolamento;
Intervengono alla discussione:
- SINDACO: sarà opportuno organizzare degli incontri con la popolazione per illustrare le novità. Lo Sportello Unico per l'Edilizia sarà organizzato in modo che le informazioni siano date non soltanto al Tecnico incaricato ma anche al cittadino richiedente l'intervento;
- PUGNI: mi sembra un controsenso che il parere della Commissione Ambientale sia obbligatorio ma non vincolante;
- SINDACO: il Tecnico che assevera deve conoscere tutti gli strumenti urbanistici anche a livello provinciale e regionale, compresa la conoscenza dei vincoli paesaggistici. Al posto della Commissione Edilizia è attualmente prevista la Conferenza dei Servizi alla quale partecipano tutte le Autorità interessate al rilascio di pareri. Con questo sistema il controllo sulle opere è più presente che nel passato.
- PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica reso dal rispettivo Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso

con voti:

n. 12 favorevoli; n. // contrari; n.1 astenuti (Pugni)

DELIBERA

- 1°) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il: "REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO COMUNALE" che si compone di n. 126 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;
- 2°) che, con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento ora in vigore, nonché ogni altra disposizione con esso contrastante.
- 3°) di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Geom. Mario Ferri, Tecnico Comunale.
- 4°) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 33 della L.R. 24 marzo 2000, n° 20, per la successiva pubblicazione dell'avvenuta approvazione del presente strumento urbanistico, e la successiva trasmissione degli atti alla Provincia ed alla Regione, per la pubblicazione sul B.U.R.
- 5°) di dare atto che il presente Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale entra in vigore il giorno stesso della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.